



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno X, n. 28 (30 Maggio 2012)

Sommario:

Concorso a dirigente: appello dell'Anp a non abbassare la guardia

Regolarità prove di esame: iniziativa dell'Anp presso il Ministro

Pensioni: dal 2013 nuovi coefficienti di trasformazione del montante contributivo, di Giuliano Coan

CONCORSO A DIRIGENTE: APPELLO DELL'ANP A NON ABBASSARE LA GUARDIA

L'ANP rivolge un appello a non abbassare la guardia a tutti coloro che hanno superato con successo le prove scritte del concorso per dirigenti scolastici. Coloro che non si sono ancora costituiti con interventi *ad opponendum* a salvaguardia della prosecuzione e della regolare conclusione della procedura concorsuale - **aderiscano adesso** dando mandato ai legali individuati dell'Associazione, che sino ad oggi hanno difeso con successo il concorso in tutte le sedi giudiziarie, di rappresentarli nelle cause promosse dai ricorrenti.

La richiesta di una massiccia adesione da parte di tutti i candidati che hanno superato le prove scritte è dettata da un **duplice motivo**:

- in molte cause iniziano a essere sollevate eccezioni sulla legittimazione processuale ad intervenire da parte dell'ANP, la quale - è bene ricordarlo - è intervenuta in alcuni giudizi unitamente a candidati ammessi alle prove scritte, ma in moltissimi altri giudizi è dovuta intervenire da sola, il che la espone a tutta **una serie di eccezioni di rito che potrebbero rendere vana ogni difesa della procedura concorsuale con l'inevitabile annullamento del concorso**, ove non supportata anche da interventi massicci azionati **in prima persona da parte di tutti i candidati ammessi alle prove orali**;
- l'incombenza delle prime udienze di merito già fissate per alcuni dei 160 ricorsi pendenti, che impone una forte adesione per contrapporre un elevato numero di intervenienti che faccia da contrappeso alla pretesa giudiziale azionata dagli oltre duemila ricorrenti. **Un eventuale accoglimento nel merito anche di uno solo dei circa 160 ricorsi pendenti, potrebbe provocare l'arresto - certamente definitivo - della macchina concorsuale**, con tutte le nefaste conseguenze sulla professione e sul profilo dei dirigenti oggi in servizio e sulle legittime aspettative dei docenti che aspirano alla dirigenza.

C'è dunque bisogno di un ulteriore sforzo affinché coloro i quali non hanno ancora aderito ai vari interventi ad *opponendum* fino ad oggi patrocinati con successo dall'Associazione (per il tramite dello Studio Legale Tedeschini-Pugliano di Roma) facciano sentire il loro apporto, difendendo efficacemente e fattivamente il prosieguo e la conclusione del concorso.

Ricordiamo che possono costituirsi in giudizio o intervenire ad *opponendum* tutti i docenti ammessi, sia iscritti che non iscritti all'Anp.

Ciascun sottoscrittore dovrà **recapitare al più presto, di persona o a mezzo posta (suggeriamo la Raccomandata di Poste Italiane) presso la sede dell'ANP, in via del Policlinico 129/a 00161 Roma:**

- la fotocopia di un valido documento di identità personale
- l'attestazione di un versamento di € 125,00, effettuato con una delle due seguenti modalità:

1. bonifico su c/c bancario (codice IBAN: IT35 J030 6905 0000 0003 3177 199 - Banca Intesa San Paolo - Filiale 1862 - P.za Barberini 21, Roma) intestato ad Anp, Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma; indicare come causale: "Controricorso";
 2. versamento su c/c postale n. 10662542 intestato ad Anp, Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma; causale come sopra;
- il modello di procura speciale alle liti ([allegato 1](#)) debitamente compilato e firmato in originale per essere rappresentati in giudizio dallo Studio Legale Tedeschini.
 - solo coloro che fossero stati indicati formalmente come controinteressati in uno dei ricorsi presentati dai non ammessi dovranno compilare, sottoscrivere ed inviare presso la sede ANP a Roma il modello apposito di procura a margine ([allegato 2](#)

REGOLARITÀ PROVE DI ESAME **Iniziativa dell'Anp presso il Ministro**

Facendo seguito all'[appello per la regolarità degli Esami di Stato](#), rilanciato dal "Gruppo di Firenze" e sottoscritto anche da noi lo scorso 22 maggio, l'Anp ha indirizzato ieri una nuova [lettera al Ministro Profumo](#), per segnalargli una possibile soluzione per il contrasto concreto al plagio durante le prove scritte.

Tecnicamente, il problema è risolvibile: si tratta di sapere se esiste la volontà di affrontarlo e di investire le risorse necessarie, che - pur nell'attuale momento di crisi - non sembrano fuori di portata.

Roma, 28 maggio 2012

Prof. Francesco Profumo
Ministro Istruzione, Università e Ricerca
Viale Trastevere, 76/a
00153 Roma

Oggetto: regolarità svolgimento prove di esame finali.

Onorevole Ministro,

faccio seguito alla lettera-appello di alcuni giorni fa, con cui questa organizzazione si associava all'iniziativa del "Gruppo di Firenze" per la regolarità degli esami conclusivi dei cicli di istruzione.

Fra le numerose reazioni suscitate dalla pubblicazione di quella lettera, ve ne sono alcune che segnalano la disponibilità sul mercato di apparecchiature elettroniche atte a rilevare con assoluta certezza la presenza di telefoni cellulari accesi, anche se in stand-by.

Tali apparecchiature, di basso costo, non emettono radio-frequenze e quindi non si pongono in contrasto con la normativa sul divieto di interferenza con le comunicazioni: si tratta unicamente di rilevatori passivi delle frequenze costantemente emesse da tutti i telefoni cellulari per mantenersi agganciati alla "cella" del proprio fornitore di servizi.

Non è compito nostro sostenere questa o quella apparecchiatura: ma, se veramente si vuole andare al di là della pur doverosa sottolineatura del divieto di uso degli ausili elettronici durante le prove, questa potrebbe essere una strada da esplorare. Non mancano certo al Ministero le possibilità per accertare quanto sopra – eventualmente anche rivolgendosi alla Polizia postale – e diramare le eventuali indicazioni per le scuole e i Presidenti di commissione.

Le chiedo quindi di voler promuovere questo accertamento e – qualora risultasse tecnicamente possibile ed economicamente accessibile – di voler prescrivere l'acquisto e l'utilizzo di tali strumenti per tutte le scuole che nelle prossime settimane saranno sedi di esami.

La ringrazio per l'attenzione ed il seguito che vorrà accordare alla presente.

Distinti saluti.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

PENSIONI:

Dal 2013 nuovi coefficienti di trasformazione del montante contributivo

A decorrere **dall'1/1/2013**, sono rideterminati i coefficienti di trasformazione di cui alla tabella A dell'allegato 2 della Legge 24/12/2007, n. 247. I nuovi coefficienti considerano, oltre all'età del lavoratore nel momento in cui va in pensione, l'evoluzione della vita media ed entrano in vigore nel 2013, quando scatterà un aumento di tre mesi dell'aspettativa di vita

Saranno validi per i tre anni **dal 2013 al 2015**: quelli attualmente in vigore erano stati introdotti nel 2010, i prossimi riguarderanno il triennio 2016-2019 mentre successivamente, quando l'età pensionabile sarà per tutti a 67 anni, la cadenza del ricalcolo diventerà **biennale**.

I coefficienti per la prima volta terranno conto di un'età di pensionamento successiva ai 65 anni, arrivando fino a 70 anni.

Questi coefficienti determinano la percentuale del montante da corrispondere come pensione annua in tutti i casi di calcolo contributivo, pertanto **interessano**:

1) Le pensioni col calcolo retributivo fino al 31/12/2011, per la quota riguardante il periodo dal 1/1/2012 alla cessazione

2) Le pensioni col calcolo retributivo fino al 31/12/95 (finora definite come sistema misto) per la quota di pensione riguardante il periodo dal 1/1/96 alla cessazione (sono interessati coloro che avevano meno di 18 anni di anzianità al 31/12/95)

3) Le donne che possono esercitare l'opzione contributiva con almeno 57 anni e 35 di anzianità (Dal 2013 almeno 57 anni e 3 mesi e 35 anni e 3 mesi di anzianità)

4) Quanti hanno anzianità contributiva solo posteriore al 31/12/95 e maturano i requisiti per la pensione interamente contributiva

Pensionamento a 57 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,304%** (rispetto al 4,42% precedente);

Pensionamento a 58 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,416%** (rispetto al 4,54% precedente);

Pensionamento a 59 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,535%** (rispetto al 4,66% precedente);

Pensionamento a 60 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,661%** (rispetto al 4,80% precedente);

Pensionamento a 61 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,796%** (rispetto al 4,94% precedente);

Pensionamento a 62 anni: il nuovo coefficiente è pari al **4,940%** (rispetto al 5,09% precedente);

Pensionamento a 63 anni: il nuovo coefficiente è pari al **5,094%** (rispetto al 5,26% precedente);

Pensionamento a 64 anni: il nuovo coefficiente è pari al **5,259%** (rispetto al 5,43% precedente);

Pensionamento a 65 anni: il nuovo coefficiente è pari al **5,435%** (rispetto al 5,62% precedente);

Pensionamento a 66 anni: il nuovo coefficiente è pari al **5,624%**: da questo momento in poi non c'è un confronto precedente perché è la prima volta che i coefficienti incamerano un'età pensionabile sopra i 65 anni;

Pensionamento a 67 anni: il nuovo coefficiente è pari al **5,826%**;

Pensionamento a 68 anni: il nuovo coefficiente è pari al **6,046%**;

Pensionamento a 69 anni: il nuovo coefficiente è pari al **6,283%**;

Pensionamento a 70 anni: il nuovo coefficiente è pari al **6,541%**.

Come si nota, i coefficienti scendono rispetto a quelli in vigore dal 2010, abbassando quindi l'**importo degli assegni** delle future pensioni. I coefficienti **dai 66 anni in poi**, però, sono più alti di quello previsto nel 2010 relativo ai 65 anni (che era l'ultimo), il che significa che chi va in pensione **dai 66 ai 70 anni** consegue qualcosa in più.

In pratica, il coefficiente relativo ai 65 anni fa perdere circa il 3% sull'importo della pensione, mentre aspettando fino a 70 anni, rispetto ai vecchi coefficienti, si guadagna circa il 16%.

Giuliano Coan

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **4 giugno, 3 luglio e 10 settembre 2012**. Gli incontri avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, 331.34.83.645, e-mail adenicola2002@libero.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, 011/6670886, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, presidegb@gbruno.it

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti